

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO DEI CONTI DOTT. RUGGERO DE PARI

2

Comune di Positano Organo di revisione

Verbale n. 7 del 05.04.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano, lì 05 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO DEI CONTI DOTT. RUGGERO DE PARI

Sommario

INTRODUZIONE	
Verifiche preliminariCONTO DEL BILANCIO	
Il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 Analisi della gestione dei residui	10
Analisi degli accantonamentiAnalisi delle entrate e delle spese	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investime complementari (PNC)	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
CONCLUSIONI	

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Ruggero De Pari revisore nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 38 del 30.11.2020;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 30.03.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (Situazione patrimoniale semplificata di cui al decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico- patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 262 del 03.11.2021)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione relativo al triennio 2022-2024 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. n. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità del Comune;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- → il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio comprensive di quelle assunte in esercizio provvisorio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011)	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.810 abitanti. L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243-bis, comma 1, del TUEL (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso negli elenchi dei Comuni terremotati.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2022 non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2022 (assestamento generale del bilancio di previsione 2022/2024) è stato applicato al bilancio 2022-2024 (annualità 2022), dopo l'approvazione del rendiconto di gesione e.f. 2021, avanzo vincolato per l'importo complessivo di euro 161.790,00 imputato ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili come riportato nella tabella seguente:

quota vincolata ex lege	Importo euro 161.790,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo euro 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo euro 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo euro 0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Per quanto concerne le operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, il Comune di Positano ha in essere le seguenti operazioni:

	Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare	No
b) Leasing immobiliare in costruendo	No
c) Lease-back	No
d) Project financing	Si
e) Contratto di disponibilità	No
f) Società di progetto	No

In merito ai contratti sopra indicati l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance".

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso, in riferimento all'anno 2022, il conto della loro gestione e si dà atto che il risultato della parificazione contabile dei medesimi conti con le scritture contabili dell'Ente ha dato esito positivo;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158
 Tuel:
- l'Ente non è in disavanzo e non sussistono quote di disavanzo da recuperare;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

 a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di euro 6.161.023,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				13.091.530,72
riscossioni Pagamenti	(+) (-)	1.592.179,95 3.033.205,23	10.486.091,72 6.840.523,03	12.078.271,67 9.873.728,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.296.074,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.296.074,13
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	6.050.576,43	1.362.993,61	7.413.570,04 <i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.349.792,49	5.603.191,39	13.952.983,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-) (-)			669.171,60 1.926.465,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			6.161.023,14

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	5.757.076,98	6.777.322,25	6.161.023,14
composizione del risultato di			
amministrazione:			
Parte accantonata (B)	3.196.697,85	2.919.647,46	2.988.580,90
Parte vincolata (C)	130.933,68	218.213,97	65.003,19
Parte destinata agli investimenti (D)	547.953,22	558.507,38	558.653,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.881.492,23	3.080.953,44	2.548.785,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

<u>Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione</u> dell'esercizio 2021

	Totali			Parte accantona	nta		Parte vind	colata		
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021		Parte disponibile	FCDE	Fondo accantonamento per rischi contenzioso	Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investiment
Copertura dei debiti fuori bilancio	1.478.000,00	1.478.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	632.000,00	632.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	214.053,36		0,00	150.000,00	64.053,36					
Utilizzo parte vincolata	161.790,00					161.790,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,0
Valore monetario della parte	2.485.843,36	2.110.000,00	0,00	150.000,00	64.053,36	161.790,00	0,00	0,00	0,00	0,0

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza	2022			
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	594.629,09		
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	2.266.592,22		
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	2.595.637,15		
SALDO FPV	-€	329.044,93		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-		
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	-		
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	307.374,91		
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	307.374,91		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	594.629,09		
SALDO FPV	-€	329.044,93		
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	307.374,91		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	2.485.843,36		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	4.291.478,89		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€	6.161.023,14		

^{*} Saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.579.517,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	585.159,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.551,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.989.805,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	430.858,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.558.947,05
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.017.348,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.017.348,02
 Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) 	(-)	1.287,28
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.018.635,30
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.562.169,34
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	585.159,81
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.551,83
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		972.457,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	432.145,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		540.311,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.562.169,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 972.457,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 540.311,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	655.114,02	669.171,60
FPV di parte capitale	1.611.478,20	1.926.465,55
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.056.287,90	655.114,02	669.171,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	655.750,00	0,00	31.601,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	312.537,90	308.059,76	409.521,60
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2** 	88.000,00	347.054,26	228.048,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 		0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.435.930,34	1.611.478,20	1.926.465,55
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza 	1.435.930,34	1.611.478,20	1.926.465,55
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti 	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	220.931,49
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	188.590,11
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate	
vincolate di parte corrente	31.601,50
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex	
paragrafo 5.4.2 del principio applicato	
4/2"	228.048,50
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	669.171,60
·	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30.03.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 33 del 30.03.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.642.756,38 €	1.592.179,95 €	6.050.576,43 €	0,00€
Residui passivi	11.690.372,63 €	3.033.205,23 €	8.349.792,49 €	-307.374,91 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	291.546,80
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	4.027,39
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	11.800,72
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	0,00	307.374,91

L'Organo di revisione ha verificato che non si registrano insussistenze dei residui attivi e, pertanto, non si rinvengono nel riaccertamento dei residui al 31.12.2022 crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi					
	Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	676.471,81	244.957,33	321.191,01	425.931,56	750.159,11	2.418.710,82
Titolo II	127.706,39	37.378,00	23.445,40	17.537,02	81.557,32	287.624,13
Titolo III	348.020,22	478.650,75	58.971,69	32.098,85	301.804,23	1.219.545,74
Titolo IV	871.459,85	1.924.975,55	121.567,32	93.836,40	158.829,93	3.170.669,05
Titolo V						0,00
Titolo VI	121.428,67	39.178,36		54.211,34	70.643,02	285.461,39
Titolo VII						0,00
Titolo IX	29.084,61	2.262,03	212,27			31.558,91
Totali	2.174.171,55	2.727.402,02	525.387,69	623.615,17	1.362.993,61	7.413.570,04

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi					
	Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	228.918,98	167.382,40	491.575,10	1.325.946,93	2.081.019,08	4.294.842,49
Titolo II	1.283.359,83	1.499.373,71	2.187.552,55	848.308,84	3.522.172,31	9.340.767,24
Titolo III						0,00
Titolo IV						0,00
Titolo V						0,00
Titolo VII	288.820,44	21.789,77	899,14	5.864,80		317.374,15
Totali	1.801.099,25	1.688.545,88	2.680.026,79	2.180.120,57	5.603.191,39	13.952.983,88

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti (2013, 2014, 2015, 2016 e 2017) (*)	2018 (*)	2019 (*)	2020 (*)	2021 (*)	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
	Residui iniziali	€ -	€ 270.000,00	€ 444.086,15	€ 496.379,91	€ 781.275,19	€ 718.052,07	€ 748.683,22	€ 404.887,88
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 194.868,00	€ 199.568,44	€ 149.602,72	€ 436.437,12	€ 263.890,38		
	Percentuale di riscossione		72,17%	44,94%	30,14%	55,86%	36,75%		
	Residui iniziali	€ 8.529.048,67	€ 1.710.986,38	€1.644.813,36	€1.727.832,02	€ 2.236.603,39	€ 1.960.665,47	€ 1.662.167,70	€ 1.182.675,36
Tarsu - Tari - Tares	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.660.738,32	€ 522.550,67	€ 354.093,38	€ 265.459,49	€ 746.995,91	€ 754.135,35		
	Percentuale di riscossione	31,20%	30,54%	21,53%	15,36%	33,40%	38,46%		
	Residui iniziali	€ 321.535,50	€ 79.078,82	€ 129.495,64	€ 117.613,05	€ 140.788,53	€ 152.371,24	€ 239.265,95	€ 195.432,43
Sanzioni per violazioni codice della	Riscosso c/residui al 31.12	€ 321.535,50	€ 79.078,82	€ 55.506,64	€ 9.136,76	€ 22.794,42	€ 23.904,75		
strada	Percentuale di riscossione	100%	100%	42,86%	7,77%	16,19%	15,69%		13
	Residui iniziali	€ 1.116.531,06	€ 219.339,00	€ 727.788,75	€ 604.799,52	€ 674.467,61	€ 609.535,87	€ 673.894,56	€ 462.633,99
Fitti attivi e canoni	Riscosso c/residui al 31.12	€ 510.794,84	€ 62.663,78	€ 548.272,60	€ 33.635,94	€ 103.964,42	€ 41.789,52		
patrimoniali	Percentuale di riscossione	45,75%	28,57%	75,33%	5,56%	15,41%	6,86%		
	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
-	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi canoni	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
depurazione	Percentuale di riscossione								

⁽¹⁾ sono comprensivi dei residui di competenza

^(*) Per gli anni dal 2013 al 2021, i dati sopra riportati sono stati desunti dalla corrispondente tabella dei questionari ai rendiconti 2017, 2018, 2019 (quest'ultimo anche a rettifica dei dati riportati nella tabella del questionario al rendiconto 2017), 2020 e 2021 riportando:

⁻ in corrispondenza della voce "Residui iniziali" il dato cumulato dei residui all'01.01 dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna;

⁻ in corrispondenza della voce "Riscosso c/residui al 31.12" il dato totale delle riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	15.296.074,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	15.296.074,13

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020			2021	2022		
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	10.378.064,98	€	13.091.530,72	€	15.296.074,13	
di cui cassa vincolata	€	1.209.527,62	€	1.125.798,37	€	683.160,09	

Per quanto concerne la restituzione dell'anticipazione di tesoreria, si fa presente che l'Ente non si è trovato, nell'anno 2022, così come negli anni precedenti, nelle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del d.lgs. n. 267/2000 (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 755.339,60	€ 1.209.527,62	€ 1.125.798,37
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 755.339,60	€ 1.209.527,62	€ 1.125.798,37
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.365.604,64	€ 63.509,51	€ 14.542,41
Decrementi per pagamenti vincolati	ı	€ 911.416,62	€ 147.238,76	€ 457.180,69
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.209.527,62	€ 1.125.798,37	€ 683.160,09

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le somme vincolate non sono state utilizzate in termini di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 con l'evidenziazione che l'Ente è rientrato nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta, per l'anno 2022, a giorni 3 come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali:
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad euro 254.157,42 nei limiti della franchigia pari al 5% delle fatture ricevute nel 2022.
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.484.551,88;

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione sulla gestione la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.484.551,88.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili (motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti), l'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie in riferimento al conto del bilancio e.f. 2022.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 125.219,45 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, l'importo accantonato risulti essere congruo.

Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione al 31.12.2022 presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 352.241,68 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene l'importo accantonato di euro 352.241.68 congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	2.968,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.329,96
- utilizzi	€	-
+ variazione dell'accantonamento effettuata in sede di rendiconto 2022	€	322,87
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	5.621,25

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 è presente un accantonamento pari a € 20.946,64 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 non risulta accantonato il fondo garanzia debiti commerciali. Infatti, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 28.02.2022, è stato accertato che, sulla base dello stock del debito al 31.12.2021 (euro 212.864,48 inferiore alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2021) e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti relativo al 2021 (gg. – 4), il Comune di Positano non ha dovuto accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'esercizio 2022.

Conseguentemente l'Ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2022/2024 e non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2022, il fondo garanzia debiti commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

	Previsione		Accertamenti in c/competenza		Incassi in competenza	%
Entrate	definitiva (competenza)		(A)		(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
						(B/A*100)
Titolo I	€ 6.527.057,37	€	6.864.659,36	€ 6	5.114.500,25	89,07%
Titolo II	€ 1.042.013,46	€	1.038.910,95	€	957.353,63	92,15%
Titolo III	€ 2.270.894,52	€	2.226.259,17	€ 1	L.924.454,94	86,44%
Titolo IV	€ 333.798,39	€	260.905,19	€	102.075,26	39,12%
Titolo V	€ 0,00	€	0,00	€	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 per IMU (ad esclusione di quelle accertate per recupero evasione IMU) sono aumentate di euro 195.586,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per il venir meno dei provvedimenti di esenzione IMU adottati dallo Stato per l'anno 2021 di seguito all'emergenza Covid-19 a cui è seguita l'assegnazione ai Comuni, per tale anno, di specifici contributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (ad esclusione di quelle per recupero evasione IMU) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU - TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI (ad esclusione di quelle per recupero evasione TARSU-TARI) è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€	1.830.036,84	
Residui riscossi nel 2022	€	632.049,56	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€	0,00	
Residui al 31/12/2022	€	1.197.987,28	65,46%
Residui della competenza	€	406.798,08	
Residui totali	€	1.604.785,36	
FCDE al 31/12/2022	€	1.162.149,70	72,42%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subìto la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 181.000,00	€ 60.332,58	€ 79.011,80
Riscossione	€ 163.900,62	€ 53.392,21	€ 70.812,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente						
Anno	Impo	orto	% x spesa corr.			
2020	€	-	0,00%			
2021	€	-	0,00%			
2022	€	-	0,00%			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
Accertamento	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 380.000,00
Riscossione	€ 257.687,76	€ 255.622,87	€ 269.200,54
%riscossione	88,86 %	88,15 %	70,84 %

La parte vincolata del (50%) risulta destinata, nell'anno 2022, come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA						
		Accertamento 20				
Sanzioni CdS		€	380.000,00			
fondo svalutazione crediti corrispondente		€	40.194,00			
entrata netta		€	339.806,00			
destinazione a spesa corrente vincolata		€	169.903,00			
% per spesa corrente		50,00%				
destinazione a spesa per investimenti		€	-			
% per Investimenti		0,00%				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2022	€	152.371,24	
Residui riscossi nel 2022	€	23.904,75	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€		
Residui al 31/12/2022	€	128.466,49	84,31%
Residui della competenza	€	110.799,46	
Residui totali	€	239.265,95	
FCDE al 31/12/2022	€	195.432,43	81,68%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (ad esclusione di quelle per recupero evasione COSAP) è stata la seguente: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI (Titolo 3, categoria 03)

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2022	€	91.035,69	
Residui riscossi nel 2022	€	31.720,10	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€	-	
Residui al 31/12/2022	€	59.315,59	65,16%
Residui della competenza	€	87.376,07	
Residui totali	€	146.691,66	
FCDE al 31/12/2022	€	10.610,22	7,23%

Attività di verifica e controllo

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accordon on ti		Dicor	ssioni	FCDE Acca	ntonamento	F	CDE			
	Acce	Accertamenti		Accertamenti			-	za Esercizio 022	Rendiconto 2022		
Recupero evasione IMU	€	380.000,00	€	85.478,47	€	139.035,34	€	159.277,24			
Recupero evasione TARSU/TARI	€	70.000,00	€	21.160,50	€	16.891,03	€	17.469,89			
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	44.098,09	€	44.098,09	€	21.490,35	€	-			
Recupero evasione altri tributi	€	59.297,83	€	59.297,83	€	-	€	-			
TOTALE	€	553.395,92	€ 2	210.034,89	€	177.416,72	€	176.747,13			

L'efficienza della riscossione per recupero evasione del Comune di Positano viene, ulteriormente, evidenziata una volta che si procede all'integrazione dei dati relativi agli accertamenti e alle riscossioni di competenza con quelli relativi alle riscossioni in conto residui nel medesimo anno 2022.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale ed il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	I	mporto	%
Residui attivi al 1/1/2022	€	1.385.953,02	
Residui riscossi nel 2022	€	396.045,59	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€	-	
Residui al 31/12/2022	€	989.907,43	71,42%
Residui della competenza	€	343.361,03	
Residui totali	€	1.333.268,46	
FCDE al 31/12/2022	€	877.437,31	65,81%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	1.434.025,96	€	1.343.514,63	-90.511,33
102	imposte e tasse a carico ente	€	105.594,54	€	98.483,25	-7.111,29
103	acquisto beni e servizi	€	5.434.643,38	€	5.363.810,71	-70.832,67
104	trasferimenti correnti	€	793.541,68	€	324.695,33	-468.846,35
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	119.356,35	€	105.977,88	-13.378,47
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	17.508,40	€	18.844,50	1.336,10
110	altre spese correnti	€	48.363,19	€	166.492,29	118.129,10
TOTALE		€	7.953.033,50	€	7.421.818,59	-531.214,91

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

М	Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	1.451.012,66	€	3.655.824,43	2.204.811,77
203	Contributi agli investimenti					0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
205	Altre spese in conto capitale	€	28.500,00	€	5.800,00	-22.700,00
TOTALE		€	1.479.512,66	€	3.661.624,43	2.182.111,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento:
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.534.940,05;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come da tabella sotto riportata:

	M	edia 2011/2013		rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€	1.612.256,11	€	1.448.031,08
Spese macroaggregato 103	€	25.010,07	€	-
Irap macroaggregato 102	€	107.238,66	€	92.802,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	€	-
Altre spese	€	8.793,94	€	-

Macroaggregato 109 - Rimborso spese per personale comandato	€	-	€	11.000,00
Altre spese Totale spese di personale (A)	€	1.753.298,78	€	1.551.834,01
(-) Componenti escluse (B)	€	218.358,73	€	208.136,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€	-	€	197,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	1.534.940,05	€	1.343.499,34
(ex art. 1, commi 557-guater)				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per l'anno 2022.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'organo di revisione ha rilasciato, con verbale n. 09 del 18.05.2022, parere favorevole sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04.05.2022 avente ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024. Provvedimenti". Nel medesimo verbale è stato asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio da parte del Comune di Positano.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.521.107,80 di cui euro 113.778,80 di parte corrente ed euro 2.407.329,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

I debiti fuori bilancio di cui sopra sono riconducibili all'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di euro 2.521.107,80, si è provveduto come segue:

	Importo
Entrate correnti	113.778,80
Eccedenza di entrate correnti sulle spese correnti (avanzo corrente)	779.329,00
Avanzo di amministrazione – fondi accantonati (fondo contenzioso)	150.000,00
Avanzo di amministrazione – fondi liberi	1.478.000,00
Totale	2.521.107,80

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato, l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e delle spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati. L'Ente ha in essere, al 31.12.2022, garanzie fideiussorie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da elenco

riportato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,34%	1,17%	1,10%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.897.508,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.665.824,94	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.070.587,12	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 9.633.920,14	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 963.392,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 105.977,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 857.414,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 105.977,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,10%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	2.961.159,80
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	340.279,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	438.358,57
TOTALE DEBITO	=	€	3.059.239,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.521.754,43	€ 3.239.435,47	€ 2.961.159,80
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 54.211,34	€ 438.358,57
Prestiti rimborsati (-)	€ 282.318,96	€ 332.487,01	€ 340.279,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.239.435,47	€ 2.961.159,80	€ 3.059.239,06
Nr. Abitanti al 31/12	3.833	3.810	3.798
Debito medio per abitante	845,14	777,21	805,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020		2021		2022	
Oneri finanziari	€	132.434,03	€	119.356,35	€	105.977,88
Quota capitale	€	282.318,96	€	332.487,01	€	340.279,31
Totale fine anno	€	414.752,99	€	451.843,36	€	446.257,19

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste l'ipotesi di maggiori spese certificate e, quindi, non si è dovuto procedere alla rilevazione di economie relative a tali maggiori spese, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato, altresì, che non sussiste l'ipotesi di ristori specifici di spesa non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati (delibera n.18/2020/INPR della Sezione delle autonomie della Corte dei conti).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

		entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€	52.000,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€	68.988,00
Totale	€	120.988,00
		spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€	128.571,00
Totale	€	128.571,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici per l'importo di euro 7.583,00 (differenza tra gli importi riportati in tabella di euro 128.571,00 e di euro 120.988,00) ha utilizzato entrate correnti generiche.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

<u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa concernente i crediti e i debiti reciproci tra il Comune di Positano e le società partecipate al 31.12.2022 è stata asseverata con verbale n. 6 del 28.03.2023.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2022, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subìto perdite nel corso dell'esercizio 2021 (*i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono ancora disponibili*).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati (delibera n.18/2020/INPR della Sezione delle autonomie della Corte dei conti).

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per l'esercizio 2022 è stata redatta la situazione patrimoniale secondo le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021.

L'attivo ed il passivo nella situazione patrimoniale sono stati valutati applicando i criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale e dal decreto interministeriale del 12.10.2021 di cui al precedente periodo.

Le immobilizzazioni materiali immobili sono state qualificate dal Responsabile del Servizio Patrimonio come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto e, pertanto, come previsto dai decreti interministeriali dell'11.11.2019, del 10.11.2020 e del 12.10.2021, non sono state assoggettate all'ammortamento. Le partecipazioni finanziarie sono state iscritte secondo il "metodo del patrimonio netto".

Secondo quanto previsto dal paragrafo 1 dell'Allegato A al decreto interministeriale del 12.10.2021 si è usufruito della possibilità di valorizzare con importo pari a zero una serie di voci della situazione patrimoniale. Si è usufruito, altresì, della possibilità di non indicare gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i crediti e i debiti, gli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le immobilizzazioni finanziarie e gli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31.12.2022.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.247.743,36	43.240.846,08	1.006.897,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.982.301,15	17.949.116,73	2.033.184,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.230.044,51	61.189.962,81	3.040.081,70
A) PATRIMONIO NETTO	46.713.792,55	46.178.531,06	535.261,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	504.029,02	359.899,32	144.129,70
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	17.012.222,94	14.651.532,43	2.360.690,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	64.230.044,51	61.189.962,81	3.040.081,70
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata, l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta stanziato il seguente contributo sull'annualità 2022: Contributo di euro 50.000,00 di cui alla M2C4 Investimento 2.2 del PNRR – PICCOLE OPERE (comma 29 ss. legge n. 160 del 2019 – annualità 2022).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1. Nella relazione, composta dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria con relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dalla verifica degli equilibri e dalla situazione patrimoniale semplificata, risultano, in particolare, presenti le seguenti sezioni:

- a) criteri di valutazione utilizzati;
- b) principali voci del conto del bilancio;
- c) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- d) elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, verificata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Teano, lì 05 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI